



MedyBOX

2019

**Aumentano gli incentivi!
Approfittane subito!**

Dal primo gennaio

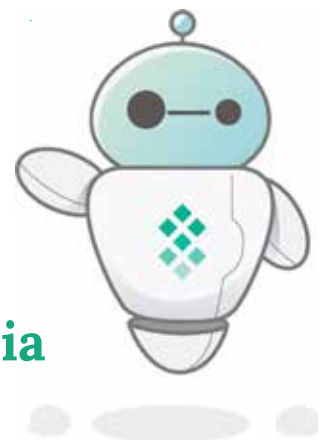
270%



IPER AMMORTAMENTO 270%
in seguito alla circolare n. 17735
emessa dal MISE (Ministero Sviluppo
Economico) in data 23 Maggio
2018 Medybox può usufruire
dell'iperammortamento perché in
possesso di tutte le caratteristiche
tecniche necessarie

INVESTIMENTO A COSTO ZERO

MADE IN ITALY



La Vending Machine per la tua farmacia

Competenza e innovazione per guidare il cambiamento

- ◆ GARANZIA 5 ANNI
- ◆ SERVIZI TUTTO COMPRESO: SOFTWARE GESTIONALE REMOTO, ASSISTENZA TELEFONICA, SCELTA PRODOTTI, ASSISTENZA PRATICHE BUROCRATICHE
- ◆ PROFONDITÀ RIDOTTA: SOLO 68 CM
- ◆ OLTRE 100 REFERENZE - LA MACCHINA PIÙ CAPIENTE DEL MERCATO
- ◆ CANALE RISERVATO PER CONSEGNA PRIVATA FUORI ORARIO
- ◆ OTC READY
- ◆ DISPONIBILE NEI MODELLI TOP, MEDIO E MINI ANCHE CON ALTEZZA RIDOTTA 169 CM



CONTATTACI SUBITO
per ricevere un preventivo su misura:

tel. 02 9440013
direzione@asgbox.com



FEDERFARMA FESTEGGIA I SUOI PRIMI 50 ANNI



di **Mattia Bianchi**, farmacista,
master in marketing management farmaceutico

Sono passati cinquant'anni da quando, in seguito al fallimento di uno sciopero contro i ritardi nei pagamenti degli enti mutualistici, le allora quattro principali associazioni di titolari di farmacia decisero di unire le forze.

Uniprofar, Feprofar, Astifar e Anfrui diedero vita a quello che oggi è il maggiore sindacato di categoria: Federfarma, che rappresenta oltre 17.200 farmacie delle 19.300 complessive.

Mezzo secolo è un traguardo importante e per festeggiarlo nel migliore dei modi è stata scelta la cornice di Cosmofarma, la principale fiera di settore.

Una celebrazione che si è aperta con il commovente ricordo, seguito da un incessante applauso, per **Oswaldo Molledo**, Segretario recentemente scomparso.

Quella di Federfarma è una storia, caratterizzata da successi e sconfitte, che ha avuto modo di essere ripercorsa nelle sue tappe più salienti grazie alle testimonianze dei pregressi presidenti **Maurizio Picconi, Alberto Ambreck, Giorgio Siri, Annarosa Racca** e, per il Sunifar, **Giancarlo Visini** con **Cesare Quey**.

Evoluzione delle modalità di finanziamento della spesa farmaceutica, distribuzione diretta e successivamente distribuzione per conto, passando per la regionalizzazione fino ad arrivare alle liberalizzazioni, sono solo alcune delle tematiche che hanno visto lottare la federazione nel corso di questi anni per la tutela della Categoria.

Con un video messaggio il Ministro **Giulia Grillo** ha ribadito il grande operato che la farmacia ed il farmacista svolgono quotidianamente per lo stato di salute dei cittadini.

Parole che trovano riscontro anche nel sociologo **Francesco Alberoni** che, intervistato dal giornalista **Francesco Giorgino**, ha descritto il servizio della farmacia come un qualcosa di essenziale per la vita sociale del Paese.

Per il presidente **Marco Cossolo** se Federfarma rappresenta il primo sindacato è perché nel corso dei decenni ha saputo gestire il cambiamento e proprio per questo motivo non deve temere le sfide che si presentano oggi. Il domani appartiene a coloro che credono realmente in ciò che fanno e consapevolmente ha ribadito che, insieme alle principali associazioni di categoria e player del settore, bisognerà tracciare il sentiero da seguire.

Un cambiamento che sarà possibile gestire solamente capendo appieno la nuova mission, con il compito di avere una vision in grado di anticipare le condizioni più favorevoli.

Cossolo, con molta determinazione, ha spronato la farmacia su quattro punti fondamentali: centralità del paziente, specializzazione, velocità e capacità di relazione, unitamente ad omnicapacità. Sinergia di pensiero con **Sandro Castaldo**, professore del Dipartimento di Marketing dell'Università Bocconi, il quale ha sostenuto che la digitalizzazione avrà un ruolo chiave per la realizzazione dei quattro punti. Castaldo ha poi messo in risalto come gli italiani si dimostrino molto sensibili in tema di salute, infatti, per ben il 74% rappresenta la principale spesa, risultando essere di circa 300 euro all'anno per il 50% della popolazione.

Si tratta di numeri importanti che impongono una riflessione sulla velocità e capacità di relazione precedentemente citate da Cossolo. Di primo acchito questi termini possono sembrare in contraddizione tra loro, ma velocità significa efficienza nel servizio, che equivale a migliore gestione del tempo, che a sua volta sfocia in un grande valore relazionale. Per Castaldo, nonostante la Gdo entrerà prepotentemente nel mercato, la farmacia continuerà ad essere un ottimo business in futuro. Sul tema della specializzazione si è espresso **Eugenio Leopardi**, coordinatore del Centro Studi Federfarma e presidente Utifar, sostenendo che l'attività commerciale della farmacia non deve basarsi sullo sconto ma, appunto, sulla specializzazione dei settori presenti al suo interno, vivendo inoltre la professione con un forte spirito di squadra in cui i collaboratori vanno valorizzati e formati costantemente. Leopardi, nel corso del suo intervento, ha fatto notare che, seppure le istituzioni riconoscano l'importanza della farmacia e del farmacista, molto spesso vengono presi provvedimenti nei loro confronti.

Recentemente, ad esempio, nonostante la spesa farmaceutica territoriale sia sotto controllo, si sta valutando di procedere con la dispensazione di farmaci sfusi in base alla specifica terapia da seguire, mentre invece si trascurano di prendere iniziative sul controllo della spesa farmaceutica ospedaliera che sfonda abbondantemente i finanziamenti previsti. La farmacia potrà e dovrà svolgere un grande lavoro come attore principale nel monitoraggio di aderenza alla terapia proprio per la sua capillarità, professionalità e per il rapporto di fiducia che si instaura con il paziente, determinando consistenti risparmi per il Servizio sanitario nazionale.

Successivamente è intervenuta **Mariapia Garavaglia**, Ministro della Sanità nel governo Ciampi, ponendo l'accento sulla necessità di istituire concretamente un Fascicolo sanitario elettronico che sia accessibile in qualsiasi parte d'Italia da tutte le strutture coinvolte nel Ssn, così come la presenza di un unico prontuario nazionale.

Con questo pensiero si è aperto così il capitolo del regionalismo differenziato per **Beatrice Lorenzin** che, sostenendo quanto espresso dalla precedente collega di dicastero, ha evidenziato come le politiche sanitarie debbano essere condotte dal Ministero della Salute e non dalla Ragioneria e che una governance del farmaco è possibile solamente con una chiara politica sanitaria. Due Ministri che nel corso del loro mandato hanno vissuto importanti cambiamenti del panorama sanitario. A prescindere dal pensiero che ciascuno di noi possa avere sul tema del regionalismo, per una proficua politica di settore è indispensabile che i differenti attori sanitari si interfaccino tra loro collaborando intensamente e costantemente. Una governance che passa anche attraverso le farmacie rurali che per Federfarma sono una preziosa risorsa, come è ben visibile dalla stretta collaborazione con il Sunifar presieduto da **Silvia Pagliacci**. Brillantemente si stanno adoperando affinché questi presidi sanitari riescano ad avere piena accessibilità a tutte quelle tecnologie che per una farmacia di un medio-grande centro urbano appaiono scontate, soprattutto in un'epoca in cui la digitalizzazione sarà al centro del cambiamento.

Ovviamente, per raggiungere questo obiettivo, è opportuno che vengano impiegate risorse ed energie. Nel corso della celebrazione non poteva mancare il consueto tema dei capitali che, fin dalla sua approvazione, è visto come una incognita da gran parte delle istituzioni di categoria, per le quali risulta difficile immaginare l'evoluzione. Molto determinato sulla questione è apparso il medico e deputato pentastellato **Giorgio Trizzino**, secondo il quale la farmacia deve essere controllata dai farmacisti. Nonostante in passato sia stato ostacolato il suo famoso emendamento, tale per cui almeno il 51% delle quote di una società di capitali avrebbero dovuto essere in mano ad un farmacista iscritto all'albo professionale, Trizzino si è manifestato nuovamente disponibile ad adoperarsi per far sì che venga fatta ulteriore chiarezza su questa situazione. Concorde anche il collega parlamentare, nonché presidente Fofi, **Andrea Mandelli** che ha riconosciuto l'importanza di lavorare serenamente per dare un assetto organizzato alla questione che, tuttavia, non deve essere temuta. Oltre al capitale in farmacia, Mandelli ha posto l'accento sull'importanza di trovare concretamente una sistemazione per i colleghi disoccupati, unitamente alla necessità di fare chiarezza sulla questione parafarmacie.

Nel parterre politico si è contraddistinto anche il deputato farmacista **Marcello Gemmato** grazie alla ferrea battaglia che sta svolgendo per la risoluzione della distribuzione diretta che, oltre ad arrecare danno alle farmacie, rappresenta una forte situazione di disagio nella reperibilità dei farmaci. Un pensiero che è stato ampiamente condiviso durante il dibattito.

Prontamente, alle tematiche suesposte, è arrivata anche la disponibilità dei parlamentari **Bagnasco** (FI), **Chiazzese** (M5S), **Collina** (Pd) e **Piastra** (Lega) affinché le oltre 19.000 "sentinelle" sul territorio possano essere tutelate e valorizzate.

È stato quindi un festeggiamento ricco di proposte e spunti di riflessione che hanno ribadito la farmacia come baluardo indispensabile per la sostenibilità del sistema sanitario, forte della sua innata ed insostituibile utilità sociale.